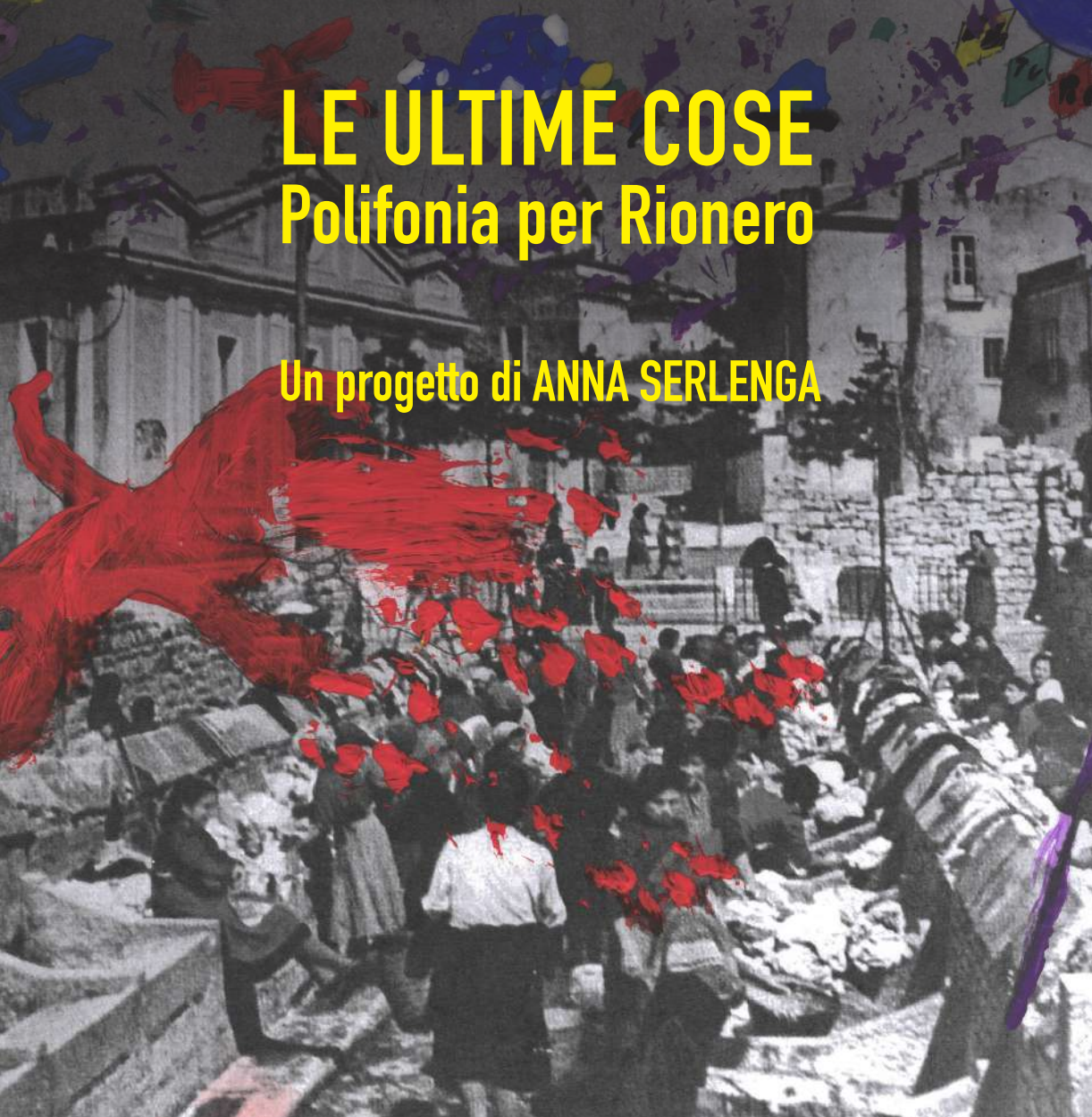


LE ULTIME COSE

Polifonia per Rionero

Un progetto di ANNA SERLENGA



LA CITTA' CHE GALLEGGIAVA SULL'ACQUA

Fiaba per Rionero in Vulture.

C'era una volta una città che galleggiava sull'acqua e si chiamava Rionero. La città era ai piedi di un grande vulcano e si chiamava così perché c'era così tanta acqua da far galleggiare una città, così tanta che sopra il vulcano si creò un fiume detto "Il Basso Imperatore". L'acqua era bassa e si infilava sotto terra. Lo chiamavano il fiume "Imperatore" perché era l'unico fiume al mondo abitato da una Dea, la Dea Mefiti. Un giorno il vulcano eruttò e la lava colpì le ali di una farfalla millenaria che si chiamava Bramea, rendendola immortale e magica: sbattendo cinque volte le ali, molto velocemente, fece comparire un treno arcobaleno, su cui viaggiava un saggio. Il saggio aveva una dote speciale: parlava in dialetto rionerese ed inventava poesie per ogni cosa che lo rendeva felice. Aveva centinaia di anni ed era vestito di bianco a righe rosse con un cappello da pittore. Possedeva una lunga barba che cambiava colore a seconda dell'umore. Al collo aveva una collana con un occhio di Horus e un dente di drago. Il treno, ad un tratto, si fermò ed il saggio capì di essere arrivato in una città molto particolare: alla stazione il treno era circondato da un mare d'acqua molto limpida, così limpida da poter vedere la sabbia e le conchiglie. In quel momento arrivò un delfino che portava, sul suo dorso, un giovane erudito con in mano un termometro. Il delfino fece una capriola e spinse così l'erudito sulla terraferma, dove trovò il saggio ed un poeta. La terraferma era governata da un brigante che vietava l'ingresso alla città: aveva persino intrappolato in una stella marina, in capo al suo bastone, la farfalla magica e immortale, perché voleva rubarle l'immortalità e la magia. Al saggio venne la barba nera come la lava e rossa come il fuoco dalla rabbia! Così pensò di radunare l'erudito e il poeta per trovare una soluzione. Il poeta, che veniva da molto lontano, conosceva una poesia che faceva addormentare tutti i briganti e quindi disse nella sua lingua una breve filastrocca. Il brigante si addormentò, russando rumorosamente, lasciando cadere a terra il bastone e liberando così la farfalla Bramea. Il saggio, il poeta e l'erudito poterono così finalmente andare a vedere il tramonto della città che galleggiava sull'acqua, il tramonto più bello del mondo!

“Le Ultime Cose. Polifonia per Rionero” è un progetto di ricerca sulla memoria storica della città. Un'indagine che parte dalla raccolta di memorie di alcuni cittadini e cittadine, protagonisti delle micro storie che hanno segnato l'evoluzione e i cambiamenti radicali che la città ha attraversato. Le ultime cose. Polifonia per Rionero non vuole però essere solo una celebrazione della memoria storica, quanto la possibilità di tramandarla. Un passaggio di testimone necessario, quando la generazione che ha attraversato le grandi Guerre, il fascismo e il nazismo stanno venendo a mancare, soprattutto durante e dopo la pandemia globale che colpisce proprio la generazione degli anziani ed anziane, ultimi testimoni dei grandi passaggi storici del '900. Il progetto ha come centro la trasmissione della testimonianza e la sua rielaborazione: per questa ragione, si propone di attivare uno scambio relazionale che interessi due generazioni molto lontane, proponendo ad alcune coppie di persone di entrare in relazione. Attraverso la creazione di una rete locale, il progetto ha messo in relazione il sig. Francesco Ramunno, poeta dialettale di Rionero in Vulture nato negli anni 40 del secolo scorso e due giovani ragazzi del Mali residenti a Rionero grazie al progetto di accoglienza dello SPRAR di Arci Basilicata: Komani Yena e Demba Sissoko. I protagonisti del progetto hanno raccontato storie e condiviso fotografie, poesie e musica in relazione alla loro percezione e memoria della città, creando un primo archivio collettivo che connette la Storia con le storie e gli spazi urbani della città, una cartografia delle memorie che connette luoghi della memoria, luoghi del presente, luoghi del cuore allo storytelling e lavoro visuale. L'archivio così creato è stato poi consegnato a due classi terze dell'Istituto Comprensivo statale “Ex Circolo didattico” di Rionero in Vulture dove, attraverso due laboratori, i bambini e le bambine di Rionero hanno disegnato ed immaginato la propria città futura a partire da foto storiche della città, al fine di costruire una narrazione differente, dai toni epici e fiabeschi, che permetta di prefigurare una diversa narrazione del presente e del futuro. Una passeggiata performativa in cuffia per le strade di Rionero sarà la restituzione rituale di questa ricerca intorno alla Storia e alle trasformazioni della città, che resterà impressa su questa mappa della città che, attraverso i QRcodes rintraccerà il percorso, restando come nuova narrazione polifonica della città.

THE CITY THAT FLOATED ON WATER

Fairytale for Rionero in Vulture.

Once upon a time there was a city that floated on water and it was called Rionero. The town was at the foot of a large volcano and was so called because there was so much water that a town could float, so much that above the volcano a river called “The Lower Emperor” was created. The water was shallow and flowed underground. They called it the “Emperor” river because it was the only river in the world inhabited by a Goddess, the Goddess Mephitis. One day the volcano erupted and the lava hit the wings of a thousand-year-old butterfly called Bramea, making her immortal and magical: by flapping her wings five times, very quickly, she made a rainbow train appear, on which a wise man was traveling. The wise man had a special gift: he spoke in the Rionero's dialect and invented poems for everything that made him happy. He was hundreds of years old and was dressed in white with red stripes and a painter's hat. He had a long beard that changed color depending on his mood. Around his neck was a necklace with an eye of Horus and a dragon's tooth. The train suddenly stopped and the wise man realized that he had arrived in a very special town: at the station the train was surrounded by a sea of very clear water, so clear that one could see sand and shells. At that moment a dolphin arrived carrying, on its back, a young scholar holding a thermometer. The dolphin did a somersault and thus pushed the scholar onto dry land, where he found the sage and a poet. The mainland was ruled by a brigand who forbade entry to the city: he had even trapped the magical and immortal butterfly in a starfish on the end of his staff, because he wanted to steal her immortality and magic. The wise man got a beard as black as lava and as red as fire from anger! So he thought to gather the scholar and the poet to find a solution. The poet, who came from far away, knew a poem that made all brigands fall asleep, so he said a short rhyme in his own language. The brigand fell asleep, snoring noisily, dropping his stick to the ground and thus freeing the butterfly Bramea. The wise man, the poet and the scholar were thus finally able to go and see the sunset of the city floating on the water, the most beautiful sunset in the world!

“The Last Things. A polyphony for Rionero” is a research project on the historical memory of the city. An investigation that starts from the collection of memories of some citizens, protagonists of the micro stories that have marked the evolution and radical changes that the city has gone through. The Last Things. A polyphony for Rionero, however, does not want to be just a celebration of historical memory, but rather the possibility of transmitting it. A necessary passing of the testimony, when the generation that went through the World Wars, Fascism and Nazism is passing away, especially during and after the global pandemic that affects precisely their generation, the last witnesses of the great historical passages of the 20th Century. The focus of the project is the transmission of testimony and its re-elaboration: for this reason, it is proposed to activate a relational exchange involving two very distant generations, by proposing some couples to enter into a relationship. Through the creation of a local network, the project brought together Mr Francesco Ramunno, a dialect poet from Rionero in Vulture born in the 1940s, and two young Malian youths living in Rionero thanks to Arci Basilicata's SPRAR reception project: Komani Yena and Demba Sissoko. The protagonists of the project told stories and shared photographs, poems and music in relation to the city, creating an initial collective archive that connects history with the stories and urban spaces of the city, a cartography of memories that connects places of memory, places of the present, places of the heart to storytelling and visual work. The archive created in this way was then handed over to two third classes of the Comprehensive Institute “Ex Circolo didattico”; in Rionero in Vulture where, through two workshops, the boys and girls of Rionero drew and imagined their own future city starting from historical photos of the city, in order to build a different narrative, with epic and fairy-tale tones, that allows them to prefigure a different narration of the present and future. A performative walk in headphones through the streets of Rionero will be the ritual restitution of this research around the history and transformations of the city, which will be imprinted on this map of the city that, through the QRcodes will trace the route, remaining as a new polyphonic narration of the city.

LE ULTIME COSE / THE LAST THINGS

Polifonia per Rionero / Polyphony for Rionero

Un progetto di **Anna Serlenga** per il programma di residenza artistica “Creative Communities” della **Fondazione Matera-Basilicata 2019 e Open Design School**
In collaborazione con le associazioni: **Vulcanica e Allelammie**

Voci: Francesco Ramunno, Komani Yena, Demba Sissoko, Antonio Cecere, gli alunni e le alunne delle classi 3D e 3C TP dell'Istituto Comprensivo Statale “Ex Circolo Didattico” di Rionero in Vulture.
Musiche: Gran Concerto Bandistico Giovanni Orsomando marcia sinfonica “Festa Patronale” di G. Piantoni; Komani Yena e Arkestra di Donato Pitoia “Fate i bravi, non fate così”; Salif Keita “Mama”; Vincenzo Paolino “The Floating City”.
Produzione sonora e videomaking: Giovanni Marino
Organizzazione, networking, produzione e logistica: Vincenzo Paolino / Associazione Vulcanica
Regia: Anna Serlenga
Il progetto è stato possibile grazie alla partecipazione di molte realtà cittadine, che ne hanno contribuito generosamente alla creazione.

Si ringrazia:
Il Comune di Rionero in Vulture, Francesco Ramunno, Komani Yena, Demba Sissoko, Antonio Cecere, gli alunni e le alunne delle classi 3D e 3C TP dell'Istituto Comprensivo Statale “Ex Circolo Didattico” di Rionero in Vulture, Vincenzo Paolino, Raffaele Irenze e Maria Antonietta Luciano dell'Associazione Culturale Vulcanica, Rocco Calandriello e Claudia D'Anna dell'Associazione Allelammie, il Centro Comunale Anziani, Radio Vulture con Emilio Sacco ed Enrico Sacco, Arkestra di Donato Pitoia, l'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci Sezione di Rionero in Vulture, il Gran Concerto Bandistico “Giovanni Orsomando” con Matteo Placido, Donato Santoro, Arci Rionero in Vulture, ArcheoClub del Vulture, l'Istituto Comprensivo Statale “Ex Circolo Didattico” e in particolare la dirigente Tania Laciola e le maestre Nilla Grieco, Carmen Mininni, Giuseppina Lapadula, Maria Teresa Federici e Elena Celino.





LE ULTIME COSE

Polifonia per Rionero in Vulture



1 1

STAZIONE FERROVIARIA
RAILWAY STATION
Piazzale della stazione



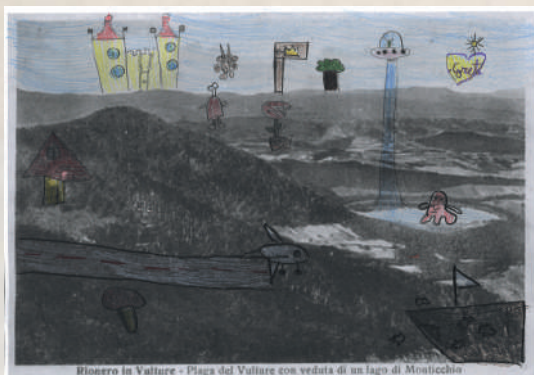
2

BELVEDERE
LOOKOUT
Largo Caravaggio 1



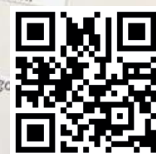
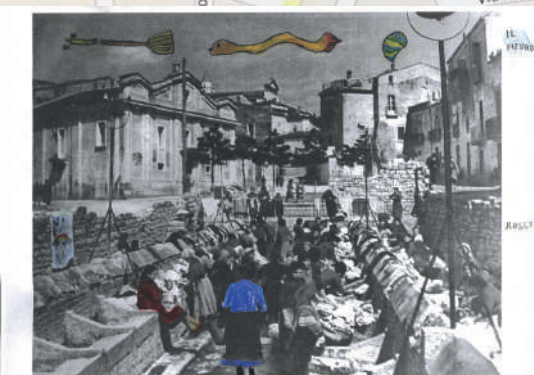
3

CASA BRENNA
BRENNA HOUSE
Via Matteotti 14



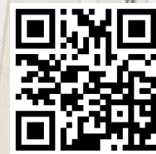
4

IPOGEO
HYOPEUM
P.zza Fontana Grande



5

LA FONTANA
FOUNTAIN
P.zza Fontana Grande



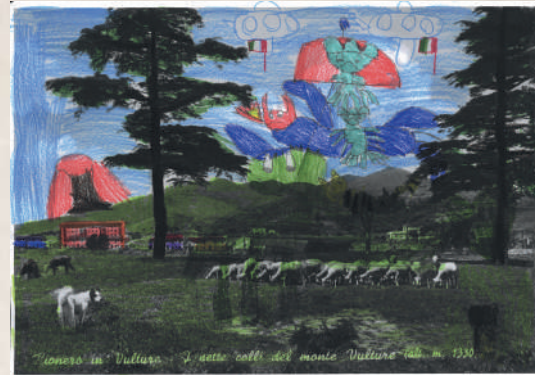
6

LA PIAZZA
SQUARE
P.zza XX Settembre



7

PALAZZO FORTUNATO
FORTUNATO PALACE
P.zza G. Fortunato



9

CENTRO ANZIANI / ELDERLY CENTER
V. Fiera - C. Sociale Sacco



10



8

VIA ROMA
STREET ROME
Via Roma 44



- A** Ass. Culturale Vulcanica
V. Guido Rossa 29
- B** Centro Comunale Anziani
V. Fiera c/o Centro sociale "P. Sacco"
- C** Radio Vulture
Vico VII Cairolo
- D** Arkestra di Donato Pitoia
V. Fontana 161
- E** Ass. Nazionale Combattenti e Reduci
Sez. Rionero in Vulture - V. Vittorio Veneto 23
- F** Gran Concerto Bandistico "Giovanni Orsomando" - V. G. Matteotti 9
- G** Arci Rionero in Vulture
V. Rampa Umberto I 27
- H** Archeo Club del Vulture
V. Fiera c/o Centro sociale "P. Sacco"
- I** Istituto Comprensivo Statale "Ex circolo didattico" - V. Fiera c/o Centro sociale "P. Sacco"
- L** Comune di Rionero in Vulture
V. Raffaele Ciasca 8